CRONACA DI PRATO

Materie prime
a disposizione dell'industria

Gli interessati dovranno farne richiesta entro il 28 c. m.

Si ha da Roma:

Sono giunte in Italia, importate dall'U.N.R.R.A., molte materie prime, che saranno distribuite dal Governo italiano alle industrie che le richiederanno per la fabbricazione di prodotti di prima necessità.

Tale importazione ha lo scopo di riattivare la nostra industria e, al tempo stesso, di provvedere alla produzione dei manufatti necessari al programma di ricostruzione. I materiali sono i seguenti:

Alcool etilico (880 tonn. e **acetone puro** (400 tonn.) da usarsi come solventi o in processi specifici dalle industrie chimiche;

coke di petrolio calcinato (4.300 tonn.) da usarsi unicamente per la fabbricazione di elettrodi per forni elettrici;

ghisa per fonderie (5.200 tonn.) con 0,6 - 1,2% manganese, 2-3% silice, 0,5 per cento zolfo, 0,4-07% fosforo.

ghisa raffinata (4.100 tonn.) con 1,5% manganese, 1,5 - 3% silice, 0,5% zolfo e fosforo;

acciaio (9.000 tonn.) in billette, lamiera ondulata e piatta, tondini da calcestruzzo, barre;

stagno (400 tonn.) puro in pani per latta e saldatori;

acido stearico (400 tonn.) con 5% acido oleico;

nichel (1000 tonn.) puro in elettrodi quadri, usabile soprattutto per leghe d'acciaio;

argilla refrattaria (12.000 tonn.) di seconda qualità;

gomma lacca (62 tonn.);

cromite (2000 tonn.) col 48% minimo di cromo;

rame (3900 tonn.) raffinato al fuoco, per conduttori elettrici;

rame (895 tonn.) per filo elettrolitico;

materie prime per prodotti farmaceutici (kg. 6523 acetone, kg. 80 fosfato di codeina, kg. 3.903 corn syrup, 163.357.000 unità di insulina, kg. 100 teobromina alcaloide, chilogrammi 2130 toluolo puro, kg. 1 progesterone);

solventi di catrame (3000 tonn. benzolo da nitrificazione, 2500 tonn. benzolo industriale, 2130 toluolo da intrisificazione);

gomma naturale (4500 tonn.) soprattutto per copertoni;

colofonio (4900 tonn.) con 40 % resina verde, 40% resina legno e 20% modificata;

manganese (10.000 tonn.) al 45% per le industrie del ferro e dell'acciaio.

Le ditte richiedenti tali materiali per usi di prima necessità devono presentarne domanda di assegnazione alla sottocommissione U. N. R. R. A. per l'industria, attraverso i locali uffici provinciali dell'industria e commercio, entro il 28 ottobre p. v.

Le provvidenze a favore delle gestanti

Riceviamo e pubblichiamo:

Le Commissioni interne dei lavoratori di Prato riunite il giorno 15 ottobre '46 nel salone comunale, sentita la relazione della Segreteria della C.C.L. di Prato della C. S. Femminile e dell'UDI a riguardo del problema delle donne gestanti e dell'Infanzia, votano all'unanimità il seguente ordine del giorno:

Considerato che ancora non sono state fissate delle previdenze durature e sufficenti, a favore delel gestanti e dell'infanzia;

considerato che il provvedimento provvisorio scade il 31 ottobre 1946, chiedono:

che la G.G.I.L e, attraverso questa, l'Assemblea Costituente provvedano al più presto ad assicurare l'assistenza necessaria alle gestanti affinchè esse possano attendere ai loro doveri di madre con regolarità e tenendo presente i periodi minimi di allattamento. abbiano in tale periodo, libertà di attendere alle cure dei bambini, usufruendo di una paga che consenta loro di riprendere il lavoro solo al termine dell'allattamento.

Che frattanto sia provveduto a rinnovare il precedente accordo aumentando i periodi in essa contenuti secondo un criterio più equo e tenendo presenti le necessità delle famiglie dei lavoratori.

Festa solenne a San Pier Fiorelli

Domenica prossima 20 corr. nella chiesa di S. Pier Fiorelli sarà celebrata solennemente la festa di N. Signora del S. Cuore di Gesù. Le sacre Funzioni, che saranno precedute da una Novena e seguite da un solenne ottavario, saranno tenute nel seguente ordine:

Ore 7 Messa e Comunione generale. Ore 11 Messa solenne in musica cantata dalla Schola Cantorum femminile della parrocchia. Ore 16.30 Vespri solenni, Panegirico, funzione solenne con mottetto in musica, benedizione eucaristica e bacio della reliquia della Madonna.

Fornai in contravvenzione
per confezione di pane bianco

Domenica mattina gli agenti della squadra annonaria del commissariato di P. S. procedevano ad ispezionare alcuni forni nei quali era stata segnalata la produzione di pane bianco non consentita dalle vigenti disposizioni. Nel corso di tale operazione perfettamente riuscita, venivano sequestrati ben 2 quintali di pane bianco mentre gli esercenti che l'avevano prodotto venivano dichiarati in contravvenzione.

La prima fruttuosa operazione avveniva nel forno di proprietà Guasti Alfredo di Adolfo di anni 44 sito in via Pistoiese 7 R. che veniva dichiarato in contravvenzione insieme al panettiere disoccupato Rigotti Renato di Gennaro di anni 34 che aveva confezionato il pane per il compiacente favoreggiamento del Guasti.

Le attenzioni degli agenti erano poi rivolte al forno di proprietà Turi Norma fu Eliseo di anni 62 sito in via dei Tintori 68 R. gestito senza licenza dal panettiere Cirri Alvaro di Saul di anni 40 da Prato, prima ancora che la Turi riaprisse il proprio negozio in via Garibaldi. Dal momento della riapertura il forno veniva usato da entrambi. Per la gestione senza licenza del Cirri veniva elevata contravvenzione. Riscontrato poi che in tale forno veniva prodotto anche il pane bianco veniva sporta denuncia regolare al Pretore per contravvenzione alle vigenti disposizioni in materia.

L'arresto dell'autore di due furti alla Cementizia "Marchino,,

Tempo fà e precisamente l'8 settembre scorso, la cronaca di questo quotidiano riportava un furto consumato in danno del direttore della Cementizia Marchino Ignoti ladri, approfittando della sua assenza penetravano nella villa adiacente allo stabilimento, asportando un servito di argento composto di 84 pezzi, una rivoltella ed un binocolo del valore complessivo di circa 60.000 lire. A suo tempo facemmo rilevare come sollanto una persona che avesse dimestichezza con l'ubicazione dei locali e che fosse pratica delle abitudini, avrebbe potuto consumare il furto nelle circostanze in cui si presentava alle indagini dei carabinieri. Oggi l'esito delle indagini brillantemente condotte a termine dai militi, ci dà ragione della nostra supposizione. Il ladro infatti è risultato il genero del custode della villa, certo Guarnieri Faliero fu Lisandro, di anni 36, da Settimello, operaio cementista, che lavora nella cementizia. Ecco in succinto come i carabinieri hanno potuto venire a capo della faccenda.

Bisogna premettere che non c'erano indizi tali da poter destare un certo interesse negli investigatori i quali quindi non trovavano di meglio che appuntare la loro attenzione agli oggetti del furto, cercando di appurare l'esistenza di qualche tentativo di «collocamento» della refurtiva.

Il loro interesse alle operazioni di compra vendita di pistole, li portava infatti a sapere che il minatore Faggi Duilio di Angiolo, di anni 38, da Settimello cercava di vendere una pistola automatica. Nulla poteva dare ai carabinieri la certezza che si trattasse della pistola ricercata, ma siccome tentar non nuoce, provvedevano a rintracciare il Faggi. Nel frattempo la pistola era passata nelle mani dell'armaiolo cieco Sabatini Eugenio da Settimello, che l'aveva subito rivenduta ad una guardia giurata. I carabinieri si recavano allora dal Sabatini, il quale ammetteva di averla comprata per 1500 lire dal Faggi, che gli aveva detto di aver avuto l'incarico di venderla per conto di un partigiano, che intendeva disfarsene. La pistola in oggetto era ancora in possesso del Sabatini perchè la guardia gliela aveva restituita essendo guasta, per cui i carabinieri avevano modo di riscontrare come essa fosse identica a quella che era stata rubata al Partini nel febbraio scorso, cioè prima ancora del furto del settembre.

Interrogato il Faggi questi confessava di averla avuta dal Guarnieri a titolo di compenso per la vendita, il Faggi aveva pure avuta la lauta provvigione di lire mille. A questo punto i carabinieri avevano l'impressione di essere sulla buona strada e fermato il Guarnieri lo sottoponevano a insistenti interrogatori, e confronti coi Faggi, in seguito ai quali, dopo uno strenuo quanto vano diniego finiva per ammettere il furto del febbraio.

Il crimine era stato commesso approfittando della permanenza alla villa di un solo domestico per cui non era stato difficile al Guarnieri di penetrare in camera del direttore ed asportare la pistola. Questa prima ammissione era già un passo sulla via della completa confessione. Infatti ai carabinieri sembrava chiaro come la luce del sole che se il Guarnieri aveva avuto la possibilità di perpetrare un furto che gli aveva procurato dei vantaggi così modesti, nulla di più probabile che avesse cercato di rifarsi appena gli si fosse presentata l'occasione; tanto più che averia fatta pulita una volta era certamente un incitamento ad arrischiare di più per ottenere di più.

Animati quindi dal proposito di arrivare fino in fondo i militi sottoponevano il Guarnieri ad altri stringenti interrogatori. Infatti dopo una strenua difesa finiva per ammettere di aver commesso anche il furto di settembre. Il ladro confesso dichiarava che la sera dell'8 settembre, passeggiando davanti alla villa aveva notata la porta aperta ed aveva pensato di andare a fare una «ispezione» notturna. Pratico del luogo, penetrava dall'ingresso e dopo aver tolto di sotto ad un cuscino ove era nascosta, la chiave del cancelletto attraverso il quale si accede alle stanze superiori si avviava a compiere la losca operazione. Perpetrato il furto, il Guarnieri scendeva in giardino e nascondeva il servito d'argento nella vasca ove per precauzione lo lasciava fino ai primi di ottobre quando, avendo trovato un acquirente nella persona dell'orefice Carnesecchi Giorgio di Tebaldo, di anni 35, di Sesto Fiorentino, suo compagno d'armi, lo toglieva dal comodo nascondiglio per trasferirlo direttamente al compratore. La pistola a tamburo ed i binocoli, che erano stati rubati insieme al servito venivano gettati nella fornace della cementizia perchè ritenuti dal ladro troppo compromettenti. Ce n'era come ben si vede più che a sufficienza per denunciare il Guarnieri all'autorità giudiziaria per furto aggravato, denuncia che i carabinieri rimettevano più tardi all'autorità giudiziaria insieme a due denuncie per incauto acquisto (art. 712 c. p.) a carico del Faggi e del Carnesecchi. Quanto al servizio, del valore di lire 55.000, poteva essere recuperato soltanto il metallo perchè l'orefice acquirente l'aveva già fuso. Sembra che il Guarnieri avesse giustificato al Carnesecchi il possesso del servito con la comune finzione dell'acquisto da razziatori tedeschi.

Urtato da un carrello

L'operaio cementista Volpi Renato di Guido di anni 30 da Pizzidimonte, via Firenze 82, mentre accudiva alle proprie occupazioni alle dipendenze della ditta Marchino, veniva urtato da un carrello e gettato violentemente a terra. Condotto al nostro ospedale, il Volpi veniva curato dal dott. Livatino che gli riscontrava una ferita lacero contusa alla regione mentoniera con lieve stato di schoc. Guarirà in 8 giorni s. c.

Cade in un fosso

Il ragazzo Salvadori Guerrando, mentre percorreva il tratto d'argine della Bardena fra Galciana e S. Ippolito, per cause che non siamo riusciti ad appurare cadeva nel fiumiciattolo riportando la frattura del femore. Il Salvadori veniva accompagnato da un'autoambulanza della P. A., a Firenze all'Istituto Ortopedico.

Rimane con una mano in un follone

L'operaio Rosati Ezio della S. A. Lanificio, mentre era intento al proprio lavoro, rimaneva con una mano in un follone per cui doveva essere trasportato all'ospedale. Il Rosati riportava una ferita per strappamento alla mano destra.

Presunto ladro di biciclette rilasciato per mancata denuncia

Ognuno certamente ricorda, per lo scalpore suscitato a suo tempo, il fermo di tale Francesco Prano di Pasquale di anni 19 da Cosenza, che si vuole avesse cercato di rubare una bicicletta in piazza S. Marco.

Fatto sta che venne assalito da una folla inferocita che poco ci mancò lo linciasse. Portato al Commissariato di P. S. veniva provveduto al suo fermo, in attesa di denuncia perchè mancava qualsiasi prova che potesse dar motivo di agire d'ufficio. Ieri dopo 9 giorni, veniva rilasciato perchè nessuna denuncia era stata sporta contro il presunto ladro. L'epilogo in tono minore di tale chiassosa vicenda non può passare inosservata a chi abbia un po' di buon senso. Ieri sulla pubblica piazza ci si accanisce tanto da far temere un linciaggio, oggi si permette ad un ladro, se tale era, di evitare la galera.

Dov'è la coerenza? Ognuno sa che senza una motivata denuncia, quando non ci siano prove, non si può procedere da parte della autorità giudiziaria, ed allora perchè ci si accanisce tanto contro la giustizia perchè i ladri non sono sufficientemente puniti? Perchè tante proteste in piazza se poi alla prova dei fatti, i derubati non si fanno avanti? E d'altra parte, non può essere che la folla, facile a farsi montare la testa, abbia preso un deplorevole abbaglio?

Si taglia con un coltello da cucina

Mentre accudiva alle faccende culinarie, la ragazza Nerdi Irma di Arturo di anni 23, abitante a Figline, via Cantagallo 64, si feriva con un coltello da cucina. Recatasi al pronto soccorso del nostro ospedale per essere medicata, il dott. Livatino le riscontrava una piccola ferita da punta e taglio alla mano destra giudicandola guaribile in 6 giorni s. c.

Infortunio sul lavoro

Veniva accompagnato al pronto soccorso del nostro ospedale per essere medicato certo Pietro Innocenti, di N. N., di anni 34, abitante a Caravaggio (Bergamo). L'Innocenti che presentava una forte contusione da schiacciamento al primo, secondo e terzo dito del piede destro, veniva giudicato dal dott. Salimbeni, guaribile in 14 giorni, s. c. L'infortunato ha dichiarato di essersi ferito per la caduta in una puleggia mentre stava rimontando una macchina.

Viaggiatori fermati da agenti di P. S.

Gli agenti di P. S. di servizio alla stazione, procedevano l'altra notte al fermo di tre individui sprovvisti di biglietti. I fermati sono tali Chiarello Armando di Domenico da S. Antimo (Napoli), Carro Gaetano di Vincenzo di anni 24 da Secondigliano (Napoli) e Borzacchiello Giuseppe di Antonino di anni 24 da S. Antimo (Napoli). I tre che hanno dichiarato di essersi recati a Prato per prelevare dei campioni di stoffe sono stati trattenuti in attesa di informazioni che devono pervenire dalla Questura di Napoli.

Ingerisce per errore dell'acido fenico

Veniva trasportato all'ospedale in preda ad atroci spasimi, il ragazzo Landi Marino Marcello, di anni 11, abitante in via delle Lastre. Al pronto soccorso veniva curato dal dott. Bertini, il quale gli riscontrava un avvelenamento acuto da acido fenico, pronunziando prognosi favorevole. Il Landi si era avvelenato ingerendo per errore dell'acido in luogo di acqua.

Cade da un albero

Il ragazzo Frati Ado di Gino, di anni 11, abitante in via dell'Altopascio 8, saliva su di un albero per cogliere dei fichi ma per essersi azzardato troppo sui rami più fini, provocava lo schianto di un ramo, cadendo al suolo da una certa altezza. Raccolto e trasportato all'ospedale veniva curato dal dott. Livatino che gli riscontrava la frattura dell'avambraccio destro per la quale guarirà in 30 giorni s. c.

LA RADIO

(Venerdì, 18 ottobre)

FIRENZE. — Ore 7, 8, 13, 14, 15, 20, 23, 23.50: Giornale radio; 7.15: Musiche del mattino; 8.10: «Fede e avvenire», trasmissione per i reduci; 11: Ritmi, canzoni e melodie; 12: Allegri motivi; 12.20: Musica operistica; 12.57: Bollettino meteorologico; 13.15: Orchestra all'italiana diretta da Tarcisio Fusco; 13.44: «Ascoltate questa sera...»; 13.51: «Teatro», rassegna settimanale; 14.05: Listino borsa di Firenze; 14.10: Attualità scientifiche, Bruno Nice: «Il mistero dell'Atlantide»; 14.20: Finestra sul mondo: rassegna della stampa americana, francese e inglese; 14.35: Listino borsa di Milano e listino borsa cotoni di Nuova York; 14.41-15.30: Orchestra Radio Bari diretta da Carlo Vitale; 17.30: Musica da ballo; 17.55: Comunicati delle Commissioni Centrali per l'Industria; 18: «It's all yours», trasmissione dedicata agli ascoltatori anglo-sassoni; 18.30: «Capitan Matamoro», radiosettimanale per bambini; 19: «Il vostro amico», presenta un programma di musica leggera; 19.25: Musica da camera; 19.55: Attualità sportive; 20.30: «Nel regno delle acque minerali»; 20.33: Francesco Ferrari e la sua orchestra; 21: «Pronto! Pronto.... E' la fortuna»; 21.20: «Un mondo felice», rivista di Gino Capriolo e Gerardo Fischetti, orchestra diretta da Gino Campese; 22.20: **La discussione è aperta su:** «Orientamento tecnico e umanistico della scuola?»; 23.10: Musica da ballo.

Concorso pronostici per il campionato di calcio

N. 5

Biella-Pistoia		
Viareggio-Novara		
Piacenza-Empoli		
Prato-Verona		
Ancona-Lucca		
Siena-Reggiana		
Spal-Pisa		

Sig. _____

Via _____

Città _____

Due punti per ogni risultato indovinato in pieno; un punto per ogni risultato parziale.

I tagliandi devono pervenire entro le ore 12 di domenica prossima. Essi possono essere recapitati anche a mano ed imbucati nell'apposita cassetta esistente nell'atrio del nostri Uffici. Indirizzare a «La Nazione del Popolo», Concorso pronostici, via Ricasoli 3, Firenze.

La Compagnia Dezan-Durot

La bella Compagnia Dezan-Durot ha rappresentato l'altra sera «Accadde a mezzanotte» una rivista di C. Lombardo, che ha avuto un ottimo successo e che ha incontrato il pieno favore del pubblico.

Molti applausi all'esilarantissimo Enrico Dezan, all'ottima Elsa Carmi, vivace spigliata, al Durot, alla Pineschi, ed a tutti gli altri.

Il vincitore della Lotteria della Cellula «Nencini»

Dopo l'annuncio pubblicato sui giornali cittadini, per la lotteria di una bicicletta a prò del giornale «L'Unità», si è presentato presso la sede della sezione «Nencini» di porta Fiorentina, il proprietario del biglietto n. 189 che è il signor Fattori Gino per ritirare il premio.

DA POGGIO A CAIANO
Insediamento del nuovo Consiglio Comunale

Ieri alle ore 14 ebbe luogo nell'aula del Comune di Carmignano, la riunione dei nuovi eletti dal popolo per la costituzione del Consiglio Comunale.

Dopo una lunga relazione letta dal sig. Attilio Bellini, vice Sindaco dell'Amministrazione uscente, ebbe luogo la votazione per il nuovo Consiglio Comunale, che è risultato così composto:

Sindaco: dott. Pietro Bernabei; vice sindaco: sig. Piatti Attilio; consiglieri per la giunta amministrativa: sigg. Martini Giotto, Caiani Giacomo, Grassi Ermanno; Piatti Attilio, effettivi.

Sigg. Scarpa Mario, Coppini Idillo, supplenti.

Segretario Comunale sig. Fuduli Mario.

ROMANO BILENCHI
Redattore capo responsabile

Non si restituiscono i manoscritti

†

La mattina del 16 ottobre, munito dei conforti religiosi è deceduto il

Cav.
Raffaello Pagni

Con la più grande desolazione partecipano la triste notizia la moglie FRIDA FABBRINI il figlio GIORGIO ed i parenti tutti.

Per l'espressa volontà dell'Estinto la partecipazione viene data ad esequie avvenute.

Si dispensa dalle visite e dall'invio di fiori.

La presente serve di partecipazione personale.

Firenze, 18 ottobre 1946. - Via Vespasiano da Bisticci n. 6.

Impresa funebre cav. Paoletti

Nelle prime ore del 16 ottobre serenamente spirava munito dei conforti religiosi il

Cav.
Raffaello Pagni

Angosciati ne danno il triste annunzio il figlio GIORGIO, la figlia CLARA con il marito prof. BRUNO TENTI e le nipotine MARIA-GIOVANNA e ADA-MARIA.

Firenze, 18 ottobre 1946.

Impresa funebre cav. Paoletti

I dipendenti dell'ISTITUTO FARMACOBIOLOGICO «R. PAGNI» esprimono il loro dolore per la perdita inconsolabile del titolare

Cav.
Raffaello Pagni

che in tanti anni di lavoro, con profonda comprensione ed affetto, si dimostrò ad essi sempre vicino in tutte le contingenze.

Firenze, 18 ottobre 1946.

Impresa funebre cav. Paoletti

Il 16 ottobre 1946 alle ore 15 improvvisamente mancava all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Chirici
di anni 61, esercente

Affranti dal dolore ne danno il triste annunzio i figli Gastone, Otello, le nuore, il nipotino Roberto ed i parenti tutti.

Il funerale avrà luogo il 18 ottobre alle ore 16, partendo dalla Cappella S. Egidio (Piazza S. Maria Nuova).

La presente vale come partecipazione personale.

Non fiori, ma opere di bene.

Firenze, 18 ottobre 1946.

Domani 19 corr. è un anno che l'anima buona e generosa di

Carlo Console

ha lasciato i suoi cari che adorava. La moglie ed i figli col cuore ed il pensiero sempre a lui rivolto al cristianesimo ed indimenticabile **ALVARO** lo ricordano a chi lo conobbe e ne apprezzò l'onestà operosità.

Messe nella Basilica di S. Marco alle 7, 8.30, 9.

Rubrica Sanitaria

Prof. SCARPA
Malattie pelle e veneree
CONSULTAZIONI: Via Alfani 36

Dott. ORLANDO
SPECIALISTA DIPLOMATO
Malattie Pelle e Veneree
Via Cavour 33

Malattie VENEREE-PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
Specialista dott. MAGLIETTA
CONSULTAZIONI: Via Oriuolo, 53

NAZIONALE

il locale delle terze visioni di eccezione, Via Cimatori, accanto al Supercinema.

PROIEZIONI AD ALTA INTENSITA' — PERFETTI IMPIANTI CINE SONORI

OGGI
un grandioso capolavoro
20th Century-Fox
LA PORTA PROIBITA
con
JOAN FONTAINE
ORSON WELLES

Per la vostra pubblicità rivolgetevi alla
S.I.C.A.P.
PIAZZA DUOMO
angolo Via Ricasoli

OGGI
al CINEMA
EDISON
Ciò Che Si Chiama Amore
Melvyn Douglas
Rosalind Russell
E' un famoso film
della
Columbia Pictures New York
presentato in
ITALIA
dalla
C. E. I. A. D.
OGGI

CINEMA
APOLLO
Via Nazionale
OGGI
la CEIAD presenta il capolavoro:
Ancora insieme
con
CHARLES BOYER
IRENE DUNNE

Domani al Teatro NICCOLINI
in seconda visione assoluta
La Madonna delle 7 Lune
il meraviglioso film che tutti devono vedere interpretato dagli assi della cinematografia internazionale
PHYLLIS CALVERT
STEWART GRANGER
PATRICIA ROC
JOHN STUART

Super Conca
PROFUMATA
Stabilimento Elettrolitico Manlio Montelatici
Firenze - Via Cimabue 46 r. - Tel. 60-039

LA DITTA
Umberto Payer & F.
di Firenze
espone domani Sabato 19 corr. alle ore 15 i suoi modelli di
Abiti e Pelliccie
all'Albergo «Stella d'Italia» di Prato. Le Signore eleganti sono cortesemente invitate

Un grande avvenimento!
Domani si riapre sotto una nuova gestione il signorile ristorante
Taverna dei Medici
FIRENZE — Via Cavour 31— Telefono 27494 — Direzione D. TRAMBUSTI
AMERICAN BAR — RISTORANTE — NIGHT CLUB

Pubblicità Economica

UFFICIO SICAP
Piazza Duomo (angolo via Ricasoli)
FIRENZE — Telefono 27-171

SMARRIMENTI

MANCIA a chi riporterà orecchini di corniola quadrati montati in oro smarriti 17 ottobre ore 16 via del Cantone angolo Arcolaio, Lensi via Benedetto da Maiano 8. 2889

MANCIA riportando Faconti, Tintori 23, volpino vecchio bianco-bege smarrito sera 16 Tintori. Telefonare 50.182.

SMARRITO portafoglio Bartalesi Giuseppe, Borgo 8, Croce 4, pregasi restituzione trattenendo denaro. 2884

OCCASIONI

LEICA, Contax acquisto occasione, ore 14-16, Albergo Minerva. 2868

AUTO CICLI SPORT

COPERTURE e camere d'aria Topolino, Balilla, Ardea, Aprilia, 500x18 - 750x20 perfette vendonsi via Pescioni 6 R.

RAPPRESENTANZE

RIORGANIZZANDO vendite industria profumeria cosmetica cerca rappresentante introdottissimo, per le provincie di Arezzo Grosseto; indirizzare curriculum vitae: Granato, Casella Postale 1565 Genova.

RAPPRESENTANZA deposito biancheria signora cerco per Roma. Referenze primordine trattative Albergo Minerva ore 14-16. 2867

COMMERCIALI

BRILLANTI oro pietre preziose acquisto massimi prezzi, negozio Lenzi, Calzaioli 31 rosso. 2164

CERCO in gestione gelateria strada semicentrale. Cassetta Sicap 1 G Firenze. 2866

PELLICCERIA Peirone, via Scala 23, blocco pellicce L. 6000. Cappottini, mantelle per bambini. Concia tinta, riparazioni. 2866

TRATTORIA Nuova Fiorenza mangerete bene con poca spesa. Palazzuolo 11 r. 2095

COMPRE VENDITE BENI

APPARTAMENTO gran lusso vendesi 7 milioni altro 10 milioni. Cassetta Sicap 6 G Firenze. 2880

COMPRO paio stivaloni gomma 41. Cassetta Sicap 47 F Firenze. 2850

PIANURA cortonese ferrovia Terontola vendonsi quattro poderi ettari trentadue fabbricati rurali 4.000.000 telefonare 21,779. 2883

AFF. APPARTAM. NEGOZI

AFFITTASI quartiere quattro stanze bagno telefono comprando mobilia. Scrivere Cammilli, 8, Reparata 27. 2887

CONIUGI soli cercano quartierino, camera vuota uso cucina anche dintorni. Scrivere Rossi, Palazzuolo 23. 2879

DOMANDE DI IMPIEGO

RAGIONIERE abile revisione o impianti contabilità generale ed industriale offresi. Cassetta Sicap 30 E Firenze. 2826

UFFICIALE reduce occuperebbesi quale esattore, sorvegliante, mansioni fiducia. Cassetta Sicap 9 G Firenze.

OFFERTE DI IMPIEGO

CERCASI operai, imbroccatori, sclatori, rifinitori. Via Taddea 20, terreno. 2870

CERCANSI donne provatamente capaci avvolgimenti trasformatori radio e altre montaggi elettrici. Presentarsi via Baracca 132.

MATRIMONIALI

ANTICA serissima organizzazione matrimoniale. Inviando lire sessanta riceverete nominativi. B.I.C.E.M., casella postale 353 Roma

ANNUNCI VARII

ASTROCHIROMANTE Mazzetti predice vostro completo destino. Via Ginori 27 Firenze, telefono 21193.

CHIROMANTE Dolfi autorizzata, qualunque incertezza, consultatela! Ghibellina 119 Firenze. 2802

TEATRO
VERDI
SABATO 19 OTTOBRE Ore 22
SPETTACOLO DI GALA
ANTEVISIONE
DEL FILM «WARNER BROS»
LO SPARVIERO DEL MARE
con
Errol Flynn
BRENDA MARSHALL
CLAUDE RAINS
ed altri 1000 ATTORI 1000
Regia di MICHAEL CURTIZ
* * *
N. B. — Ad evitare eccessivi affollamenti all'ora dello spettacolo, la vendita dei posti numerati si effettua da oggi presso il Movimento Forestieri e da sabato mattina anche presso il botteghino del Teatro
DOMENICA DUE SPETTACOLI:
Ore 17.30 e ore 22

CRONACA FIORENTINA

IV Convegno toscano delle Casse rurali ed artigiane

Sabato prossimo, 19, si terrà in Firenze, presso la sede dell'Ente Nazionale delle Casse Rurali — Via del Giglio 15 — il IV Convegno della Casse Rurali ed Artigiane, presieduto dall'on. prof. Palmiro Foresi.

Dalle ore 9 alle 11 si avrà la trattazione di problemi tecnici sui quali riferiranno i ragg. Fabbri e Magnani. Alle 11 si avrà l'apertura ufficiale con un discorso del Presidente Nazionale on. Foresi, cui seguirà una relazione del comm. prof. Mario Marsili Libelli, presidente del locale Ente di zona, sul tema: «Le Casse rurali fra due guerre».

La fucilazione di Oberdan Chiesa

Nel gennaio del 1944 in seguito ad un attentato avvenuto a Rosignano Solway contro un maresciallo ed alcuni militi della g. n. r. veniva prelevato per ordine delle autorità repubblichine livornesi dalle carceri di Pisa, Oberdan Chiesa e fucilato per rappresaglia.

In seguito a denunzia sporta in data 15 ottobre dello stesso anno venivano arrestate e deferite alla Corte d'Assise speciale per collaborazionismo ventuno persone, imputate di aver partecipato al plotone di esecuzione. Nel corso dell'istruttoria, essendo però emerso che quattro di esse, anche per dichiarazione dei coimputati non presero parte al fatto; il P. G. ha chiesto la loro assoluzione. I suddetti sono: Oronte D'Ercole, di Ercole, nato a Rosignano Marittimo nel 1898; Gino Becherucci, di Giuseppe, nato a Livorno nel 1909; Gino Pezzati, di Arturo, nato nel 1908 a Livorno e Dino Colli, fu Giuseppe, nato a Rio d'Elba nel 1891.

Continua la caccia agli accaparratori

La farina e il grano tornano agli ammassi
Un arresto e due denunzie - I borsari neri ci rimettono anche un camion e un barroccio

Continua la caccia spietata, da parte degli organi di polizia, contro gli accaparratori di generi sottoposti a contingentamento, generi che poi servono ad alimentare il mercato nero.

La scorsa notte, poco prima delle ore 23, una pattuglia volante di carabinieri stabiliva un posto di blocco sulla strada di San Piero a Sieve riuscendo così a fermare un autocarro guidato da tale Bernardino Giacomelli, fu Eugenio, di anni 36, da Montale, sul quale si trovavano vari sacchi contenenti circa dieci quintali di farina e oltre sei quintali e mezzo di granturco.

Dal canto loro, i carabinieri di Montespertoli fermavano un barroccio trainato da un cavallo per mezzo del quale i fratelli Guido e Aviero Colzi, d Amerigo, rispettivamente di 27 e 31 anni, trasportavano circa tre quintali e mezzo di grano.

Tutta la merce è stata sequestrata e depositata ai granai del popolo. Il Giacomelli è stato dichiarato in arresto e i fratelli Colzi sono stati denunziati a piede libero. Anche l'autocarro, come il barroccio e il cavallo, sono stati sequestrati in base alle recenti disposizioni di legge.

Una serie di furti

E' bastato alla signora Renata Caporali nei Petroni, abitante in via delle Ruote 24, lasciare la casa vuota per tre quarti d'ora, dalle 10.30 alle 11.15, per trovare poi l'armadio e un baule sotto sopra, e la mancanza di 5 lenzuoli, di 8 asciugamani, dei quali 4 da bagno, di una tovaglia: il furto è stato denunziato al Commissariato di S. Maria Novella che ha intrapreso le indagini.

* Il prof. Giuseppe Mazzetti, fu Leopoldo, capo dell'Ufficio di igiene dell'Università degli Studi, ha denunziato che nel proprio ufficio nel viale Morgagni 36, è stato forzato il cassetto della scrivania e sono state asportate 102.000 lire in biglietti di banca.

Borsa di Firenze
(17 ottobre 1946)

Buoni Tesoro 5% 1948 98.20, idem 1949 97.10, idem 1950 I 97.10, idem 1950 II 97, idem 1950 III 97.40, idem 1950 IV 98.50, idem 1951 96.95, idem 4% 1951 91.95, idem 5% 1951 (ex 4%) 97.10; Rendita 3.50% 89.90, idem 5% 95.20; Redimibile 3.50% 80.45; Immobiliare 5% 94.75; Iri Ferro 508; Iri Ferro optate 497; Iri Mare 495; Iri 4.50% 184; Elfer 4.50% 493; Opere Pubbliche 5% 459; I.M.I. 5% 7.a emissione 983; FF. Meridionali 4360; Centrale 4250; Fond. Incendio 1810; Fond. Vita 2400; Teti A 1940; Teti B 2000; Snia Viscosa 5400; Siele 1800; Montecatini 1580; Montecatini 425; Magona 2450; Ilva 335; Terni 605; Veraci 2250; Meccaniche Arezzo 149½; Pignone 256; Adriatica 780; Biondi 1260; Zuccheri Romani 940; Birra Whurer 120; Pegna 170; Edificatrice 1400; Carta 1240; Fiat 3000; Valdarno 2800.

Dollaro 604; Sterlina 1990.

Leggete La Nazione del Popolo